

MODULO PER L'IDENTIFICAZIONE E L'ADEGUATA VERIFICA DELLA CLIENTELA

OBBLIGHI DI ADEGUATA VERIFICA DELLA CLIENTELA

Gentile cliente, al fine dell' assolvimento degli obblighi antiriciclaggio previsti dal decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231 (attuazione delle disposizioni relative alla Direttiva 2005/60/CE sulla prevenzione dell' uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo) e successive modificazioni, Le sottoponiamo il presente questionario, attraverso il quale procedere alla completa identificazione mediante una adeguata conoscenza. Attraverso il questionario si potrà procedere non solo alla verifica conoscitiva del cliente/socio, ma anche dell'eventuale o degli eventuali titolari effettivi. Le vigenti disposizioni di legge richiedono la completa identificazione ed un'adeguata conoscenza del cliente/socio e dell'eventuale titolare effettivo, oltre alla raccolta di informazioni ulteriori rispetto a quelle già richieste. La menzionata normativa impone al cliente/socio un obbligo di collaborazione per fornire, sotto la propria responsabilità, tutte le informazioni necessarie ed aggiornate utili a consentire al Confidi di adempiere alla prescritta adeguata verifica che prevede specifiche sanzioni nel caso in cui le informazioni non vengano fornite o risultino false. Si informa inoltre che l'acquisizione dei dati personali per l'identificazione dell'interessato e per la compilazione del presente questionario è obbligatorio per legge e, in caso di loro mancato rilascio, il Confidi non potrà procedere ad instaurare il rapporto o ad eseguire l'operazione richiesta e dovrà valutare se effettuare una segnalazione all' Unità di Informazione Finanziaria presso la Banca d'Italia.

Informativa privacy

Le indicazioni che precedono sono fornite al cliente/socio, e all' eventuale titolare effettivo, anche ai sensi della normativa sulla privacy (art. 13 d.lgs. 196/2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali). I dati potranno essere trattati anche con procedure informatizzate per individuare il profilo di rischio di riciclaggio, associato alla clientela ed alle operazioni dalla stessa effettuate. Il Confidi o la Banca, qualora rivesta la qualifica di "terzo" ai sensi degli artt. di cui alla Sezione IV, Capo I, Titolo II, Del D. Lgs. n. 231/2007, potrà trasmettere ad altro intermediario assoggettato agli obblighi di adeguata verifica le informazioni del presente questionario nonché le copie necessarie dei dati di identificazione e di verifica e di qualsiasi altro documento pertinente riguardante l'identità del cliente/socio o del/dei titolare/i effettivo/i. Per ogni altra informazione sull' uso dei dati e sui diritti dell'interessato (art. 7 d.lgs. 196/2003) si rimanda alla normativa di cui sopra.

Quadro A - DATI RIFERITI AL CLIENTE

Cognome e Nome: _____

Luogo e Data nascita: _____

Codice Fiscale: _____ Partita Iva: _____

Residenza: _____ Cap: _____ Località: _____ Prov: _____

ESTREMI DEL DOCUMENTO DI IDENTIFICAZIONE

Tipo documento: _____ Numero Documento: _____

Autorità rilascio: _____ Data di rilascio: _____

ALTRE INFORMAZIONI

Nome della società/impresa: _____

Sede commerciale: _____

Indirizzo Ditta: _____

Prevalente attività svolta dal cliente: _____

Luogo dove si svolge la principale attività: _____

Stato: _____ Prov: _____

SETTORE DI ATTIVITA': _____

Sae: _____

Ateco: _____

Professione: _____

Numero Addetti: _____ Fatturato: _____

Area geografica prevalente di interesse del cliente: _____

Il cliente beneficia di fondi pubblici, anche di derivazione comunitaria? SI NO

In caso di risposta affermativa: _____

Il cliente riveste funzioni apicali in enti che erogano fondi pubblici? SI NO

Persona politicamente esposta SI NO

Occupa importanti cariche pubbliche a livello locale? SI NO

Ricopre altre cariche (Associazioni, Enti Pubblici, etc.)? SI NO

Quadro B – RAPPRESENTANTI DELEGATI

Quadro C – DATI RELATIVI ALL’/AGLI EVENTUALE/I TITOLARE/I EFFETTIVO/I COINCIDENTE CON IL TITOLARE DELLA DITTA INDIVIDUALE

Quadro D – DATI RIFERITI AL RAPPORTO CONTINUATIVO

Tipologia rapporto: *Apertura di rapporto continuativo*

Modalità operativa di presentazione Sportello Agente finanziario / Mediatore creditizio

Natura dell'operazione/rapporto: *Garanzia finanziaria a fronte di finanziamento / affidamento*

Scopo dell'operazione/rapporto: Investimenti Altro _____

Quadro F – DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO PRODOTTA DAL CLIENTE

- documenti identificativi del Legale rappresentante, dell'eventuale delegato/i del Titolare/i effettivo/i
- copia dell'atto costitutivo, dello statuto
- estratto del verbale della delibera di attribuzione dei poteri di firma al legale rappresentante e a eventuali soggetti delegati
- estratto del verbale della delibera contenente la richiesta della garanzia
- altro
- visura camerale
- Procura generale/ad negotia
- documentazione già acquisita da precedente identificazione

CONDANNE – PENDENZE PENALI ANTIRICICLAGGIO

Dichiarazione di assenza / presenza di condanne e/o procedimenti

Quadro G - SOTTOSCRIZIONE

Il/i legale/i rappresentante/i dell'impresa e/o Il/i rappresentante/i delegati alla firma per l'operazione da svolgere che hanno fornito le informazioni contenute nel presente modello per consentire al Confidi di adempiere agli obblighi di adeguata verifica della clientela, consapevole/i delle responsabilità previste D.Lgs. 231/07 circa la correttezza e la completezza delle notizie fornite, conferma/no le informazioni e i dati dichiarati e si impegna/no a comunicare tempestivamente al Confidi ogni eventuale variazione intervenuta.

Luogo e data

Letto, confermato e sottoscritto

Firma

Addetto del Confidi che ha raccolto le informazioni e innanzi al quale il dichiarante ha apposto la firma nel quadro G sopra riportato

Luogo e data

Timbro e Firma

Obblighi del cliente

Art. 21 D.Lgs. 21 Novembre 2007, n. 231 -I clienti forniscono, sotto la propria responsabilità, tutte le informazioni necessarie e aggiornate per consentire ai soggetti destinatari del presente decreto di adempiere agli obblighi di adeguata verifica della clientela. Ai fini dell'identificazione del titolare effettivo, i clienti forniscono per iscritto, sotto la propria responsabilità, tutte le informazioni necessarie e aggiornate delle quali siano a conoscenza. Art. 55, comma 2 - Salvo che il fatto costituisca più grave reato, l'esecutore dell'operazione che omette di indicare le generalità del soggetto per conto del quale eventualmente esegue l'operazione o le indica false è punito con la reclusione da sei mesi a un anno e con la multa da 500 a 5.000 euro. Art. 55, comma 3 - Salvo che il fatto costituisca più grave reato, l'esecutore dell'operazione che non fornisce informazioni sullo scopo e sulla natura prevista dal rapporto continuativo o dalla prestazione professionale o le fornisce false è punito con l'arresto da sei mesi a tre anni e con l'ammenda da 5.000 a 50.000 euro.

Nozione di titolare effettivo

Art. 1, comma 2, lett. u) D.Lgs. 25 Settembre 2009 n.151 - Nel presente decreto legislativo si intendono per (omissis): titolare effettivo: la persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione o un'attività, ovvero, nel caso di entità giuridica, la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano tale entità, ovvero ne risultano beneficiari secondo i criteri di cui all'Allegato tecnico al presente decreto. Art. 2 Titolare effettivo [Allegato tecnico] 1. Per titolare effettivo s'intende: a) in caso di società: 1) la persona fisica o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano un'entità giuridica, attraverso il possesso o il controllo diretto di una percentuale sufficiente delle partecipazioni al capitale sociale o dei diritti di voto in seno a tale entità giuridica, anche tramite azioni al portatore, purché non si tratti di una società ammessa alla quotazione su un mercato regolamentato e sottoposta a obblighi di comunicazione conformi alla normativa comunitaria o a standard internazionali equivalenti; tale criterio si ritiene soddisfatto ove la percentuale corrisponda al 25 per cento più uno di, partecipazione al capitale sociale; 2) la persona fisica o le persone fisiche che esercitano in altro modo il controllo sulla direzione di un'entità giuridica; b) in caso di entità giuridiche quali le fondazioni e di istituti giuridici quali i trust, che amministrano e distribuiscono fondi: 1) se i futuri beneficiari sono già stati determinati, la persona fisica o le persone fisiche beneficiarie del 25 per cento o più del patrimonio di un'entità giuridica; 2) se le persone che beneficiano dell'entità giuridica non sono ancora state determinate, la categoria di persone nel cui interesse principale è istituita o agisce l'entità giuridica; 3) la persona fisica o le persone fisiche che esercitano un controllo sul 25 per cento o più del patrimonio di un'entità giuridica.

Nozione di persona politicamente esposta

Art. 1 lett. c) D.Lgs. 25 Settembre 2009 n.151 "persone politicamente esposte": le persone fisiche residenti in altri Stati comunitari o in Stati extracomunitari che occupano o hanno occupato importanti cariche pubbliche nonché i loro familiari diretti o coloro con i quali tali persone intrattengono notoriamente stretti legami, individuate sulla base dei criteri di cui all'allegato tecnico al presente decreto; Art. 1 - Persone politicamente esposte [Allegato tecnico] 1. Per persone fisiche che occupano o hanno occupato importanti cariche pubbliche s'intendono: a) i capi di Stato, i capi di Governo, i Ministri e i Vice Ministri o Sottosegretari; b) i parlamentari; c) i membri delle corti supreme, delle corti costituzionali e di altri organi giudiziari di alto livello le cui decisioni non sono generalmente soggette a ulteriore appello, salvo in circostanze eccezionali; d) i membri delle Corti dei conti e dei consigli di amministrazione delle banche centrali; e) gli ambasciatori, gli incaricati d'affari e gli ufficiali di alto livello delle forze armate; f) i membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza delle imprese possedute dallo Stato. In nessuna delle categorie sopra specificate rientrano i funzionari di livello medio o inferiore. Le categorie di cui alle lettere da a) a e) comprendono, laddove applicabili, le posizioni a livello europeo e internazionale. 2. Per familiari diretti s'intendono: a) il coniuge; b) i figli e i loro coniugi; c) coloro che nell'ultimo quinquennio hanno convissuto con i soggetti di cui alle precedenti lettere; d) i genitori. 3. Ai fini dell'individuazione dei soggetti con i quali le persone di cui al numero 1 intrattengono notoriamente stretti legami si fa riferimento a: a) qualsiasi persona fisica che ha notoriamente la titolarità effettiva congiunta di entità giuridiche o qualsiasi altra stretta relazione d'affari con una persona di cui al comma 1; b) qualsiasi persona fisica che sia unica titolare effettiva di entità giuridiche o soggetti giuridici notoriamente creati di fatto a beneficio della persona di cui al comma 1. 4. Senza pregiudizio dell'applicazione, in funzione del rischio, di obblighi rafforzati di adeguata verifica della clientela, quando una persona ha cessato di occupare importanti cariche pubbliche da un periodo almeno di un anno i soggetti destinatari del presente decreto non sono tenuti a considerare tale persona come politicamente esposta.

RISERVATO AD USO INTERNO
QUADRO H A CURA DEL CONFIDI

Dati cliente:

Ndg:

Ragione Sociale:

Codice fiscale:

Data cost./nascita:

Indirizzo:

Cap:

Comune:

Provincia:

Esito compilazione questionario

Operatore:

Data:

Codice

Domanda

A01 Comportamento tenuto dal Cliente o dall'Esecutore in occasione dell'apertura del rapporto

01 reticente

02 collaborativo

03 falso collaborativo

04 già identificato e verificato

Luogo e data

Firma